



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

A USB Pubblico Impiego – Ministero dell'Interno
ROMA

e, p.c. AL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE
GENERALE, PER LE POLITICHE DEL
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E
FINANZIARIE
SEDE

OGGETTO: Incontro tenutosi l'11 agosto 2020. Proposta di proroga dei contratti dei lavoratori interinali in servizio presso gli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture.

Si fa riferimento alla nota di codesta Unione Sindacale in data 9 agosto u.s..

Al riguardo, si precisa quanto segue.

Gli incontri tenutisi il 28 luglio u.s. e il 5 agosto u.s. con CGIL, CISL e UIL, su specifica richiesta e sollecitazione delle predette sigle sindacali, hanno avuto una mera finalità informativa, circa la questione dell'eventuale proroga dei lavoratori interinali, in un'ottica di collaborazione leale e fattiva da parte dell'Amministrazione, senza alcuna connotazione di riunione sindacale, atteso anche il difetto di attribuzioni del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione in materia di relazioni sindacali.

La convocazione in data 11 agosto u.s. di codesta USB costituisce, infatti, la conclusiva fase di aggiornamento sulla materia, nella medesima prospettiva di collaborazione e di trasparenza, delle organizzazioni sindacali in ordine alla situazione dei lavoratori a termine in servizio presso gli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture.

Riguardo, inoltre, alla "dichiarazione congiunta" sottoscritta in esito alla riunione con CGIL, CISL e UIL, si fa presente che si tratta di un documento di sintesi di quanto emerso nell'incontro.

Si comunica, altresì, che, presumibilmente nella prima decade di settembre p.v sarà convocata una nuova riunione congiunta di tutte le Organizzazioni Sindacali, per un aggiornamento sul tema della proroga della durata dei contratti dei lavoratori a termine attualmente in servizio presso gli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

Si unisce, infine, copia del verbale riguardante l'incontro in data 11 agosto 2021.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO

(Mara Di Lullo)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

RESOCONTO INCONTRI dell'11.8.2021 CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI AGGIORNAMENTO PROCEDURA ASSUNZIONE LAVORATORI INTERINALI

Si sono tenuti ieri 11 agosto 2021 presso la sala sita al piano IV – stanza 59 del compendio Viminale tre distinti incontri in videoconferenza tra rappresentanti dell'Amministrazione e rappresentanti di alcune Organizzazioni Sindacali del personale del Comparto Funzioni Centrali, aventi ad oggetto l'aggiornamento sulla questione dei lavoratori interinali e sull'intendimento dell'Amministrazione, più precisamente del competente Dipartimento delle Libertà Civili e dell'Immigrazione, di prevedere una proroga del periodo di assunzione del personale interinale al fine di assicurare la conclusione delle procedure relative all'emersione.

Per le organizzazioni sindacali erano presenti alla riunione delle ore 16,00 i Sigg.ri Jorick BERNARDI e Vincenzo DI LALLA per CONFINTESA FP e la Sig.ra Antonella TEDESCO per CONFISAL UNSA; alle ore 16,30 i Sigg.ri Fabrizio GIGLIANI e Bruno STIPARO per USB Interno; alle ore 17,00 il Sig. Dario MONTALBETTI per FLP Interno.

Per l'Amministrazione erano presenti il Capo Dipartimento Libertà Civili ed Immigrazione Prefetto Michele di Bari e il Vice Capo Dipartimento Vicario Prefetto Daniela Parisi nonché il Vice Capo Dipartimento Vicario del Dipartimento per le politiche del personale Prefetto Maria Grazia Nicolo'; erano presenti anche alcuni dirigenti del Dipartimento Libertà Civili ed Immigrazione e del Dipartimento per le politiche del personale.

Il Capo Dipartimento ha esordito dicendo che gli incontri in corso – sollecitati da CONFISAL UNSA e USB - costituiscono la conclusiva fase di aggiornamento per le organizzazioni sindacali circa la situazione dei lavoratori interinali che l'Amministrazione, in persona del Capo Dipartimento Michele di Bari, ritiene utile fornire in un'ottica di collaborazione e di trasparenza.

Vi erano già stati, infatti, due precedenti incontri - di analoga natura meramente informativa e analogo significato - tenutisi in data 28 luglio u.s. e 5 agosto u.s. rispettivamente il primo con la CGIL, che l'aveva per prima richiesto, e il secondo con CGIL, CISL e UIL, a seguito di analoga istanza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

In tutti e tre gli incontri tenutisi in data 11.8.2021 i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali hanno lamentato la mancata convocazione nelle precedenti riunioni tenutesi in data 28 luglio u.s. e 5 agosto u.s. unitamente alle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL ed hanno espresso il proprio disappunto in ordine alla sottoscrizione della dichiarazione congiunta seguita all'incontro.

Il Prefetto Michele di Bari ha in tutti e tre gli incontri chiarito che le precedenti riunioni si erano svolte unicamente su specifica richiesta delle cennate 3 sigle sindacali e che le stesse erano state disposte per mera finalità informativa circa la questione dei lavoratori interinali e con spirito di collaborazione leale e fattiva da parte dell'Amministrazione, al di fuori di qualsiasi connotazione sindacale, stante anche il difetto di attribuzioni del Dipartimento Libertà Civili in materia sindacale.

Ha, quindi, sempre tenuto a precisare che non si erano mai svolte sedute sindacali e che la cosiddetta dichiarazione congiunta rappresenta la sintesi di quanto riferito nell'occasione dall'Amministrazione e, quindi, degli esiti dell'incontro.

Al riguardo, anzi, ha chiesto a tutte le diverse sigle sindacali - che hanno rifiutato - se fossero intenzionate alla sottoscrizione di una dichiarazione congiunta analoga a quella sottoscritta con CGIL, CISL, UIL.

Ha esposto, quindi, le medesime intenzioni dell'Amministrazione di addivenire ad una proroga dell'impiego dei lavori interinali per un prossimo periodo, comunque temporalmente determinato, previa previsione di apposita disposizione normativa e rinvenimento delle necessarie risorse economiche,

Tutti i rappresentanti sindacali hanno chiesto il ritiro della dichiarazione congiunta e la riconvocazione di tutte le sigle sindacali.

In merito, il Capo Dipartimento ha comunicato l'intendimento di convocare una nuova riunione congiunta di tutte le Organizzazioni Sindacali, presumibilmente nella prima decade di settembre p.v., per un aggiornamento sul tema.